

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI"
Via Dante Alighieri, 10 – 20084 LACCHIARELLA (MI) Cod. Meccanografico MIIC88200X –
Cod. Fiscale 80124710155 ☎ 02/9008096 - 📠 02/90030428 MIIC88200X@pec.istruzione.it

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)"

Progetto: "CHI NON SI FORMA... SI FERMA"

CUP: F94D23003140006

Codice Progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-36414

Linea di Intervento - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

**DETERMINA AVVIO PROCEDIMENTO DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER ACQUISTO PACCHETTO
PERCORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI SULLA TRANSIZIONE DIGITALE E LABORATORI DI
FORMAZIONE SUL CAMPO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D. LGS. 36/2023;
Affidamento diretto mediante ODA su MEPA per importo inferiore ai 140.000 euro ai sensi
dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali

- sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il Dlgs.31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del Dlgs.36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti

dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

- VISTO** il Dlgs.25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00
- VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta

a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione

- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO** regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023 prot. nm_pi. A00GABMI. Registro Decreti(R).0000066 recante "riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- VISTO** Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla

transizione digitale per il personale scolastico” Missione 4 – Componente 1 – del PNRR

- VISTO** la nota prot. n. *m_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. u. 0141549*, del 07 dicembre 2023 con la quale il Ministro dell’istruzione ha diramato le istruzioni operative per le azioni relative alla “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”
- CONSIDERATO** l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale” l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare
- VISTO** l’accordo di concessione prot. n 27731 del 26 febbraio 2024 tra il Ministero dell’Istruzione e del Merito e l’Istituzione Scolastica Istituto Comprensivo A.B. Michelangeli (MIIC88200X) per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “**CHI NON SI FORMA... SI FERMA**”, CUP: F94D23003140006, Identificativo progetto Missione 4 – M4C12.1-2023-1222-P-36414, che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa
- VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto n. 225 del 24/10/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025
- VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto n. 286 del 12/2/2024 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l’anno scolastico 2024;
- VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto n.254 del 21/6/2023 con la quale è stato deliberato il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti;
- VISTA** la Delibera del Collegio Docenti n. 21 del 23 gennaio 2024 di approvazione del progetto Fondi PNRR linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 289 del 12 febbraio 2024 di approvazione del progetto Fondi PNRR linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”
- VISTA** la Determina di assunzione in bilancio del finanziamento del Progetto “*Chi non si forma... si ferma*” (prot. n. 1719 del 14/03/2024);
- VISTO** l’avviso interno prot. n. 6950 del 31/10/2024 finalizzato alla selezione di esperti e tutor per lo svolgimento di percorsi per la transizione digitale o di formazione sul campo;
- VISTA** l’assenza di disponibilità da parte di esperti interni e, parzialmente di figure di tutor per l’organizzazione di percorsi formativi e laboratori sul campo per la transizione digitale
- RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici

RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti
CONSIDERATO	l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori
CONSIDERATO	che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare la società MR Software Srl P.IVA 08844980964, che propone i servizi di formazione di interesse della scuola;
RITENUTO	che la procedura di affidamento diretto tramite ODA su MEPA possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto
DATO ATTO	che viene garantito il principio di rotazione tra i fornitori previsto dal D.Lgs. n. 36 del 2023 nel ricorso alle procedure di affidamento diretto di appalti di lavori, servizi e forniture
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»
ATTESO CHE	la stipula del contratto sarà preceduta dal rilascio di garanzia definitiva ex art. 53 e 117 del D.Lgs. 50-2016 sotto forma di cauzione costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, per un importo pari al 5% dell'affidamento secondo le modalità previste dalla normativa;
VISTI	gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi
VISTO	che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Art. 1 – Premesse

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 – Oggetto della fornitura

Si delibera l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite *Ordine Diretto Acquisto*, con la ditta individuata in premessa.

L'affidamento avrà come oggetto la fornitura del servizio di **PERCORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI SULLA TRANSIZIONE DIGITALE E LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO**.

Nello specifico, l'incarico da attribuire prevede l'espletamento di:

- **n. 3 percorsi formativi** in modalità sincrona di 10 ore ciascuno per docenti sulle tematiche della transazione digitale al costo standard di € 156,00 orari comprensivi del corrispettivo al formatore e al tutor d'aula per un totale di € 4.680,00 al lordo di ogni onere;
- **n. 1 percorso formativo** in modalità sincrona di 20 ore per docenti sulle tematiche della transazione digitale al costo standard di € 156,00 orari comprensivi del corrispettivo al formatore e al tutor d'aula per un totale di € 3.120,00 al lordo di ogni onere;
- **n. 3 laboratori sul campo** in presenza di 10 ore ciascuno per docenti per l'uso simulato e l'accompagnamento all'impiego di didattiche digitali innovative al costo standard di € 122,00 orari comprensivi del corrispettivo al formatore per un totale di € 3.660,00 al lordo di ogni onere, con previsione di € 750,00 (€ 250,00 per ciascun laboratorio) per servizi annessi ai laboratori da attribuire alle spese indirette;
- **n. 1 laboratorio sul campo** in presenza di 20 ore per docenti finalizzato alla formazione digitale al costo standard di € 122,00 orari comprensivi del corrispettivo al formatore, per un totale di € 2.440,00 al lordo di ogni onere, con previsione di € 500,00 per servizi annessi al laboratorio da attribuire alle spese indirette;

Art. 3 Costo della fornitura

L'importo oggetto della spesa, desunto dalle UCS definite dal ministero da affidare per il corretto espletamento dei percorsi formativi è determinato in € 13.900,00 (euro tredicimilanovecento/00) al netto dell'IVA (IVA Esente Art.10 comma 1,20 Dpr. 633/1972, per le PA - formazione del personale interno), più € 1.250,00 per servizi annessi ai laboratori da attribuire alle spese indirette; Nell'Ordine Diretto di Acquisto caricato sul MEPA saranno definiti gli aspetti regolamentari riguardanti l'esecuzione delle prestazioni contrattuali ed i termini di pagamento del corrispettivo dovuto dall'Istituto. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale dell'e.f. 2024, sul Progetto A03.31 "FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE" (DM 66/2023) – che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4 – Trattamento dei dati personali

I dati forniti dall'operatore economico saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura di cui al presente atto, in conformità al Regolamento UE n. 679/2016 e al D.Lgs. n. 101/2018. Titolare del trattamento dati è l'Istituto Comprensivo A.B. Michelangeli di Lacchiarella (MI).

Art. 5 – Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.)

Ai sensi dell'art. 15 del D Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente Scolastico Dott.ssa Antonella Lacapra, nella sua qualità di rappresentante legale dell'Istituto.

Art. 6 – Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non espressamente contemplato nel presente atto, si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D. L.gs. 36/2023 ed alla normativa europea relativa al PNRR.

Art. 7 – Pubblicità degli atti

In conformità agli obblighi di trasparenza amministrativa, la presente determina verrà pubblicata sul sito web istituzionale (<https://iclacchiarella.edu.it/>) nella sezione Progetti FUTURA PNRR - in conformità al D.Lgs. n. 33/2023 ed alle vigenti disposizioni nazionali ed europee riguardanti la realizzazione dei progetti del PNRR.

Il RUP Dirigente Scolastico
Dott.ssa Antonella Lacapra

f.to digitalmente

Allegati:

- 1) Capitolato tecnico